

Approvata con voto unanime la mozione del leghista Carissimi che punta sulla riduzione dei rifiuti destinati alla discarica Ok dal consiglio regionale alla riconversione del polo chimico

TERNI

■ L'assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal consigliere Daniele Carissimi (Lega) che impegna la giunta regionale a chiedere la "riconversione del polo chimico ternano-narnese attraverso l'applicazione di tecnologie waste to chemicals". Prima del voto, Carissimi ha spiegato che "l'atto impegna la giunta ad incentivare e incoraggiare lo sviluppo delle applicazioni della chimica verde in Umbria e contribuire alla riduzione dei volumi di rifiuti destinati alla discarica attraverso il sostegno ai processi di integrazione sinergica tra i settori della chimica e della gestione dei rifiuti. Ma anche a sostenere la costituzione e



Polo chimico Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità la mozione del leghista Daniele Carissimi sulla riconversione del sito in chiave green. L'obiettivo è favorire l'economia circolare

l'insediamento di soggetti, operatori nuovi o già attivi, e la riconversione in chiave sostenibile delle imprese operanti nel polo chimico ternano-narnese attraverso l'avvio di progetti pilota di applicazione della tecnologia waste to chemicals basati sulla valorizzazione delle frazioni di rifiuti non riciclabili e destinati a smaltimento in discarica. In Umbria - osserva il consigliere regionale - la gestione dei rifiuti presenta diverse criticità. Nell'area ternano-narnese, il settore chimico storicamente rappresenta un comparto di fondamentale importanza per l'economia che tuttavia necessita di essere innovato in chiave sostenibile e riallocato sul mercato nazio-

nale e internazionale. Gli obiettivi di transizione verso l'economia circolare e di rilancio del polo potrebbero essere raggiunti anche attraverso un percorso di riconversione dei processi produttivi nell'ambito del waste to chemicals, il quale - conclude - consenti-

Pressing sulla giunta

Proposte iniziative a sostegno dello sviluppo in chiave green

rebbe una riduzione dei volumi di rifiuti destinati a discarica applicando logiche di economia circolare, oltre che la decarbonizzazione delle filiere produttive umbre maggiormente energivore".

M.A.